



Roma, 07/06/2024

Ufficio: DAR/PF/ADG
Protocollo: 202400005728/AG
Oggetto: Ministero della Salute - Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2024-2025.

Circolare n. 14964

SS
4.1
IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c. AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

***Ministero della Salute - prevenzione e controllo dell'influenza:
raccomandazioni per la stagione 2024-20245***

Il Ministero della salute, con nota [0014845-20/05/2024-DGPRE-DGPRE-P](#), ha trasmesso la circolare per la prevenzione ed il controllo dell'influenza stagionale 2024-2025, contenente le raccomandazioni annuali per l'uso dei vaccini antinfluenzali.

Nel rinviare, per una completa informazione, ad un'attenta lettura del documento, si evidenziano in sintesi i seguenti aspetti.

Stagionalità

L'attività dei virus influenzali stagionali in Italia inizia durante l'autunno e raggiunge di solito il picco nei mesi invernali per ridursi poi in primavera e in estate. Ogni anno il picco può verificarsi in periodi differenti del periodo autunno-inverno.

La campagna vaccinale 2024-2025

In considerazione della situazione epidemiologica relativa alla circolazione dei virus respiratori nella stagione 2023-2024, il Ministero raccomanda, compatibilmente con la disponibilità di vaccino, di condurre le campagne di vaccinazione antinfluenzale regionali a partire dall'inizio di ottobre (40ma settimana dell'anno) e offrire la vaccinazione alle persone eleggibili in qualsiasi momento

della stagione influenzale, anche se si presentano in ritardo per la vaccinazione o se riferiscono di aver già avuto uno o più episodi simil-influenzali. Questo può essere particolarmente importante se si tratta di una stagione influenzale tardiva o quando si presentano pazienti a rischio. Pertanto, la decisione di vaccinare dovrebbe tenere conto del livello di incidenza di sindromi simil-influenzali (ILI) nella comunità, tenendo presente che la risposta immunitaria alla vaccinazione impiega circa due settimane per svilupparsi pienamente. Al fine di ridurre l'impatto stagionale dell'influenza è cruciale che le Regioni e le Province Autonome programmino adeguatamente e per tempo le procedure per l'approvvigionamento dei vaccini considerando per i fabbisogni, oltre alle dosi somministrate nelle stagioni precedenti, anche gli obiettivi di copertura delle popolazioni target.

Obiettivi di copertura della campagna di vaccinazione e strategie di vaccinazione

Come è noto, la vaccinazione è la forma più efficace di prevenzione dell'influenza. Il vaccino antinfluenzale è indicato per tutte le persone che desiderano ridurre il rischio di contrarre la malattia influenzale o ridurre le complicanze e che non abbiano specifiche controindicazioni.

L'OMS e il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2023-2025, riportano i seguenti obiettivi di copertura per la vaccinazione antinfluenzale:

- il 75% come obiettivo minimo perseguibile;
- il 95% come obiettivo ottimale negli ultrasessantacinquenni.

È quindi necessario individuare tutte le modalità necessarie per il raggiungimento di tali obiettivi, soprattutto quelle utili per il raggiungimento dei gruppi a rischio.

Le Regioni/PP.AA., per assicurare che la copertura vaccinale sia la più alta possibile, attraverso un modello di governance vaccinale garantito dai Dipartimenti di Prevenzione, in sinergia con la rete dei MMG, PLS e quella delle farmacie, attiveranno azioni di offerta attiva di provata efficacia per le diverse popolazioni target.

È raccomandata, inoltre, la realizzazione di iniziative volte a promuovere la vaccinazione antinfluenzale di tutti gli operatori sanitari, agevolando la somministrazione diretta presso il setting lavorativo e in tutte le occasioni possibili. I benefici del vaccino dovrebbero essere adeguatamente comunicati agli operatori sanitari, favorendo la partecipazione del personale a formazione specifica, promossa in particolare dai Dipartimenti di Prevenzione.

Tenuto conto che la rete di offerta per le campagne stagionali di popolazione dovrebbe essere allargata facilitando e agevolando l'accesso della popolazione al vaccino, il Ministero raccomanda che tutte le articolazioni del SSN (es. distretti sanitari e direzioni mediche di presidio ospedaliero e delle aziende ospedaliere) collaborino al raggiungimento degli obiettivi di copertura vaccinale attraverso una serie di azioni tra cui si evidenziano le seguenti di interesse per la professione:

- proseguire le esperienze di coinvolgimento attivo delle farmacie anche con attività di formazione e di monitoraggio in termini di appropriatezza nell'uso dei vaccini e di capillarità dell'offerta attraverso un raccordo stabile con i

Coordinamenti regionali e con i Dipartimento di Prevenzione a garanzia di un governo e coordinamento complessivo della campagna di vaccinazione;

- sensibilizzare gli operatori sanitari, direttamente e indirettamente coinvolti nella cura e gestione del paziente, sul fatto che sono a maggior rischio di acquisire l'infezione rispetto alla popolazione generale e, in quanto costantemente a contatto con un gran numero di persone (pazienti, familiari e altri operatori sanitari), essi stessi potenziale fonte d'infezione.

* * *

Si rinvia al documento per tutte le informazioni inerenti alle tipologie di vaccino, alle modalità di somministrazione per fascia di età, controindicazioni e precauzioni.

Per quanto attiene all'aggiornamento professionale sul tema, si rappresenta che le raccomandazioni ministeriali sulla prevenzione e controllo dell'influenza saranno oggetto di uno specifico corso formativo che sarà realizzato dalla Federazione e dall'Istituto Superiore di Sanità, in collaborazione con la Fondazione Cannavò.

* * *

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(Dr. Andrea Mandelli)